

Analisi mattino pomeriggio

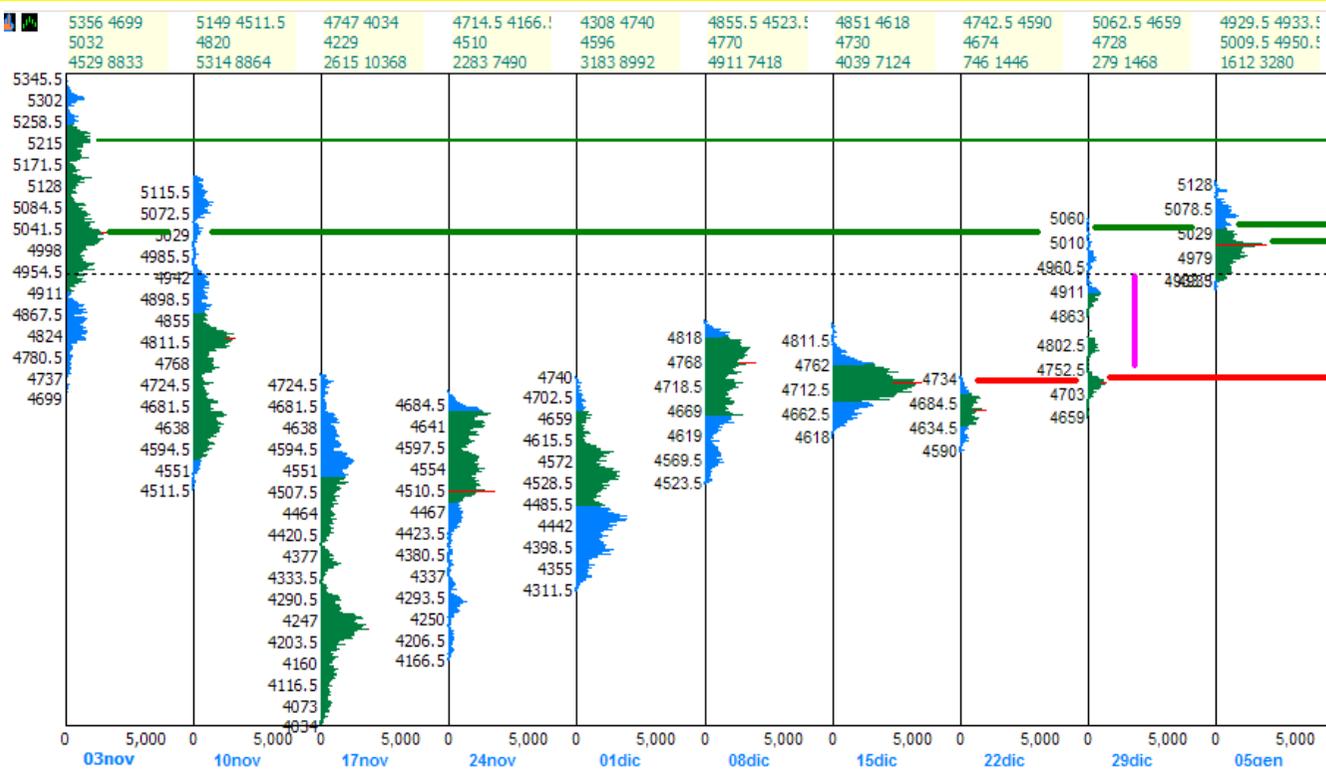
La lettura delle due semisessioni non ci dà particolari segnali operativi.

Analisi barchart

Tiene sempre il canale rialzista disegnato in bianco.
 La trendline di supporto è stata testata ormai tre volte ed è importante ma ancora molto lontana per essere preoccupante.
 I supporti (linea rossa) passano a 4853 e 2521 : sul dax è esattamente a metà del gap up del 2 gennaio, mentre sullo stoxx questo supporto è pericolosamente vicino : lo stoxx ha camminato molto meno del dax nel rally , e si trova ora affacciato ad una discesa più rapida prima di trovare un supporto.



ina

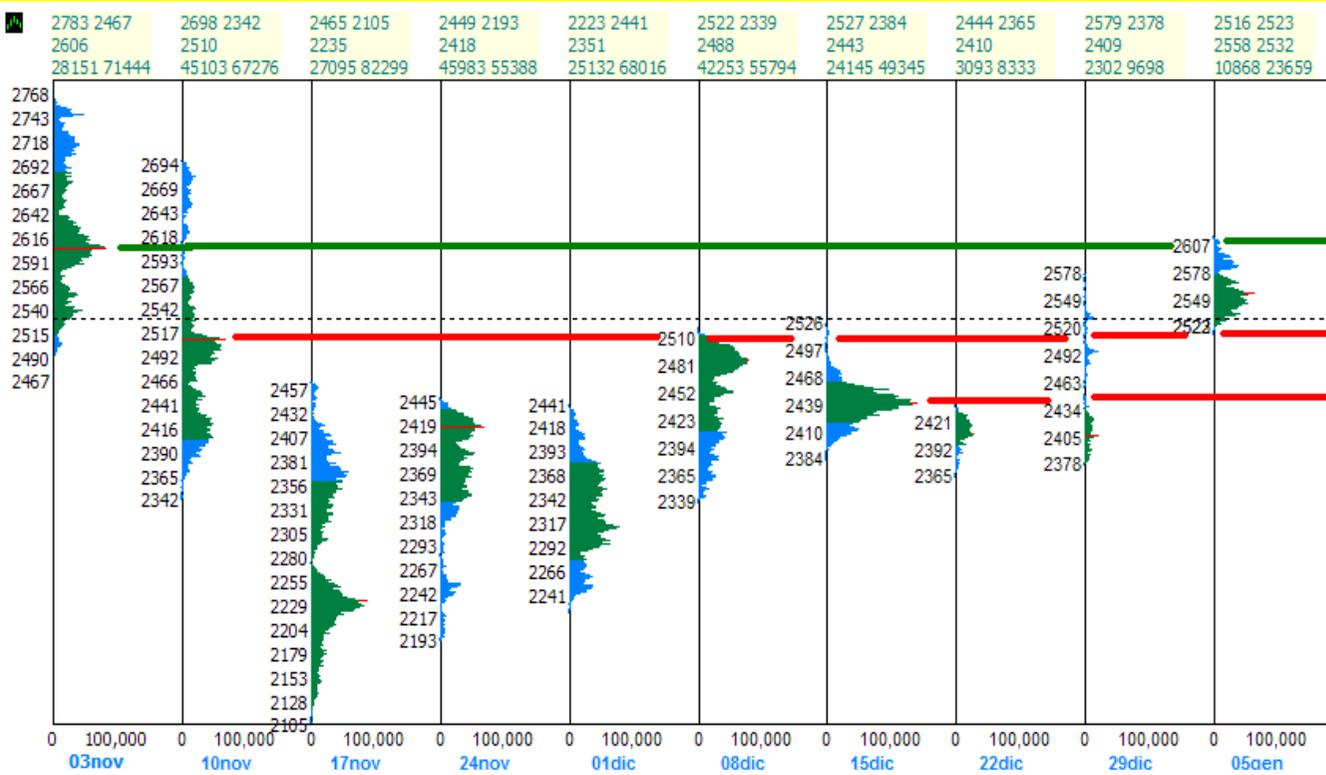


Analisi settimanale

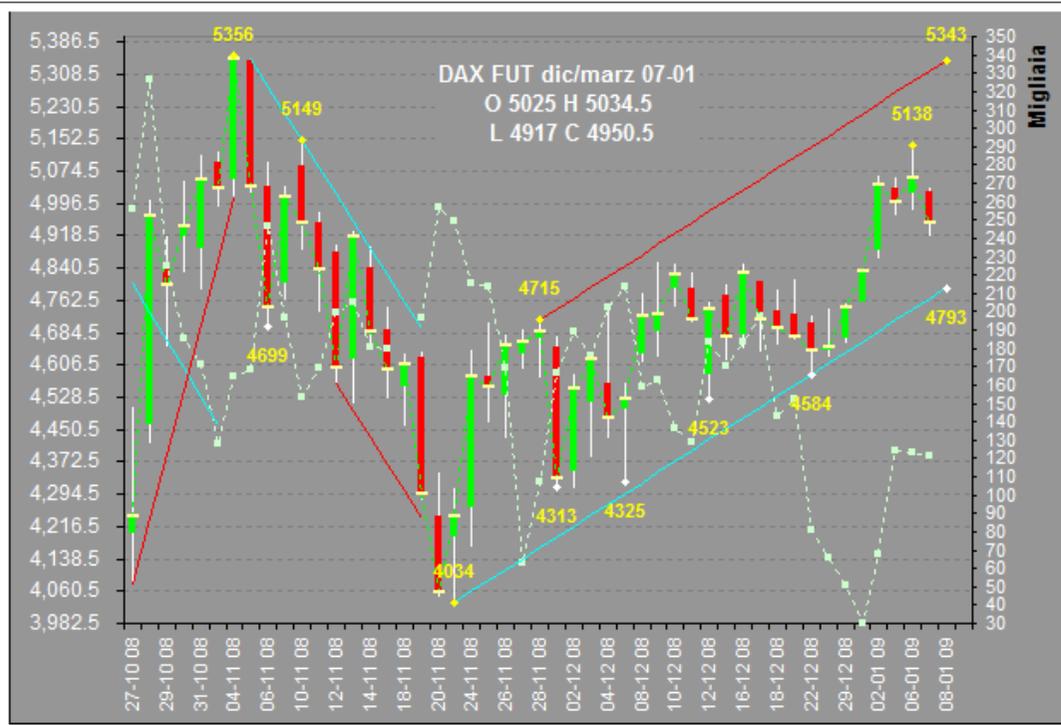
La chiusura quasi sui minimi della sessione, e della settimana, dà un bias decisamente ribassista alla settimana in corso. Con molta calma i mercati stanno riempiendo di volumi quelle zone lasciate scarne, ma manca ancora una imponente area che va fino al POC del 15 dic. La fragilità che stanno dimostrando in questi giorni di fronte a brutti dati macro, segno che si fa fatica a gettarsi alle spalle le preoccupazioni, potrebbe spingere dax e stoxx fino al POC del 15 dicembre. Sia pur in un contesto di possibili rally, è sempre consigliabile molta prudenza nel prendere posizioni lunghe.

Analisi di settimana scorsa

Nell'analisi settimanale si colgono meglio le dinamiche dei prezzi dall'inizio di novembre. Dopo il minimo nella settimana del 17 novembre, i mercati hanno accumulato ampi volumi in un range di circa 10% : 4300-4800 dax e 2250-2500 stoxx. La parte superiore di questo range è stato ben contenuto dal POC della settimana del 10 novembre, 4820 e 2510, che più volte ha respinto i tentativi di attacco. La chiusura del 2008 è rimasta ancora all'interno di questa area. Solo venerdì 2genn si è avuta la rottura al rialzo, che in un attimo ha passato le aree di resistenza createsi a 4800/4850 e 2510/27.



Prescindendo dai volumi trattati nella rottura di venerdì, la puntata al rialzo è la logica conseguenza del fatto che i mercati siano riusciti ad uscire dalla fase di congestione laterale iniziata nella settimana dell'8 dicembre. La rottura dei massimi del dax a 4851/55 e dello stoxx a 2522/27 non poteva che portare ad un deciso movimento rialzista. Penso inoltre che il rialzo sia la direzione più probabile per le prossime sessioni. L'unica incertezza riguarda i volumi e mi rende piuttosto cauto nel suggerire di saltare su questo treno immediatamente. Decisamente più saggio è aspettare un pullback verso i massmi della settimana 8 e 15dec (4851/55 e 2522/27) , se non addirittura un ritracciamento più corposo verso i POC della settimana del 15 (2443 e 4730).



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend di medio-lungo laterale/rialzista , bias daily ribassista.

Il quasi martello invertito di martedì (salvato da una chiusura in extremis a circa metà del range) ha fatto sentire la sua influenza ieri : era importante che questo pattern negativo venisse confutato da una seduta rialzista, ma così non è stato, e ci troviamo ora con un pattern di inversione. Il dax dista 2% dalla trendline rialzista daily (4793).

Gap : 18/21 gennaio 7342.5 future (no gapdown sull'indice), 3-6 ottobre gap down 5662 (dax future). 2genn09 : 4834 dax future e 2543 stoxx future.

lice,

TEMI DELLA SETTIMANA - aggiornati alla chiusura della precedente sessione

1. 07.01 Rischio Geopolitico i mercati non stanno risentendo delle recenti tensioni mediorientali.
2. 07.01 Crisi economica :
3. 07.01 Valute : si arresta il recupero del dollaro che sale leggermente a 1.36
4. 07.01 Commodities : il petrolio scivola violentemente, del 12% fino a 42.
5. Calendario Macro di oggi : (ora, consensus - previous) *(il numero di stelle, da 1 a 5, è un rank per il possibile impatto sui mercati azionari)*

USD ICSC Chain Store Sales (YoY) (DEC) -- -2.7%	◆◆◆◆
8.00 EUR Ger Trade Balance (euros) (NOV) -- 16.4B	◆◆◆
8.00 EUR Ger Current Account (euros) (NOV) -- 15.0B	◆◆◆
8.00 EUR Ger Imports s.a. (MoM) (NOV) -- -3.5%	◆◆◆
8.00 EUR Ger Exports s.a. (MoM) (NOV) -- -0.5%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone GDP s.a. (QoQ) (3Q F) -0.2% -0.2% (YoY) 0.6% 0.6%	◆◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Household Consumption (QoQ) (3Q F) -- 0.0%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Gross Fixed Capital (QoQ) (3Q F) -- -0.6%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Business Climate Indicator (DEC) -2.8 -2.14	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Government Expenditure (QoQ) (3Q F) -- 0.8%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Unemployment Rate (NOV) 7.8% 7.7%	◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Economic Confidence (DEC) 72 74.9	◆◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Consumer Confidence (DEC) -26 -25	◆◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Indus. Confidence (DEC) -30 -25	◆◆◆◆
11.00 EUR Eu-Zone Services Confidence (DEC) -13 -12	◆◆◆◆
12.00 EUR Ger Factory Orders s.a. (MoM) (NOV) -1.6% -6.1% (YoY) -19.7% -17.3%	◆◆◆
13.00 GBP Bank of England Rate Decision 1.5% 2.0%	◆◆◆◆
14.30 USD Initial Jobless Claims (JAN 3) 540K 492K Continuing Claims (DEC 27) -- 4506K	◆◆◆
21.00 USD Consumer Credit (NOV) 0.5B -3.5B	◆◆
22.00 USD Fed's Hoenig Speaks in Colorado on Infrastructure Spending -- --	◆◆

08-01

R3	5203.83	5.022
R3minor	5152	3.976
R2	5086.33	2.651
R1	5020.67	1.325
Pivot	4968.83	0.279
S1	4903.17	-1.046
S2	4851.33	-2.092
S3minor	4799.5	-3.138
s3	4733.83	-4.464
High	5034.5	1.604
Low	4917	-0.767
Range	117.5	2.33%
Close 173o	4955	
Close 22oo	4950.5	
Diff 173o-22oo	-4.5	-0.1%
Volumi	121242	



RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 8 gennaio

Update della notte (ore 6.30) :

Topix -3.0%, Shanghai -2.60% HangSeng -3.66%. Altri mercati al ribasso tra -0.7% e -2.5%

Mercati USA -0.20%. il Dollaro invariato.

India oltre -7% per il fallimento di Satyam, gigante del software, già denominato l'Enron Indiano

Brutta trimestrale di Lenovo con profit warning spinge al ribasso Hong Kong

Apertura: mercati asiatici tutti in ribasso stanotte ma gli USA seguono poco. L'attesa per l'apertura di dax e stoxx è leggermente al ribasso, intorno a 4025/35 e 2515/20.

Tentativo di Strategia:

Il 13 ottobre ho abbozzato una strategia la cui parte centrale è che "resteremo in un range +5%- +25% rispetto ai minimi di ven10ott da qui a fine anno 4550-5420 dax e stoxx 2420-2880. I mercati aspettano di vedere un rilassamento dei tassi interbancari (che sta avvenendo progressivamente), che dia fiato alle aziende e ai mutui indicizzati. Se nel frattempo arriva un altro taglio dei tassi, la possibilità che su fine novembre - dicembre ci sia un piccolo rally per window dressing diventa elevata". La visibilità è ridottissima, i tempi per uscita dalla recessione sono estremamente incerti (le previsioni vanno da Q3'09 a fine 2010). I mercati restano molto vulnerabili al ribasso sia per i nuovi eventi (si veda GM) che per i flussi derivanti da questione tecniche (liquidazione forzata di assets da parte di hedge funds).

In area 2700/2800 e 5300/5400, considero l'apertura di posizioni short call out of the money, e sarò soprattutto venditore in attesa di uno swing ribassista o laterale.

Tattiche operative :

Continuano ad uscire dati brutti (ieri Intel+dati macro, nella notte Lenova, crollo petrolio) e i mercati soffrono.

Per oggi ci si può una continuazione di questa discesa, a testare nuovamente il POC del 2 genn che, intatto, è sempre un punto di riferimento importante. Più in basso troviamo la chiusura del gap del 2 genn, ma richiede una perdita compresa tra 2.5 e 3%, probabilmente eccessiva per oggi : la chiusura del gap, e eventualmente una discesa fino a 4730 e 2443 (POC settimana del 15 dic) sarebbe però tecnicamente la migliore preparazione per un rally più sostenuto. Non si tratta poi di grandi cifre : -3/4%, in linea con la volatilità cui eravamo abituati a dicembre. I supporti sotto il POC del 2 gennaio mancano assolutamente, quindi una discesa sotto questi mette assolutamente a portata di mano questi livelli. Ricordo la presenza di una trendline rialzista sul dax daily che passa a 4793 ; la rottura di questa trendline è sicuramente un segnale ribassista preoccupante, ma finchè i POC weekly citati sopra tengono (4730 e 2443), non c'è da temere in un crollo più significativo.

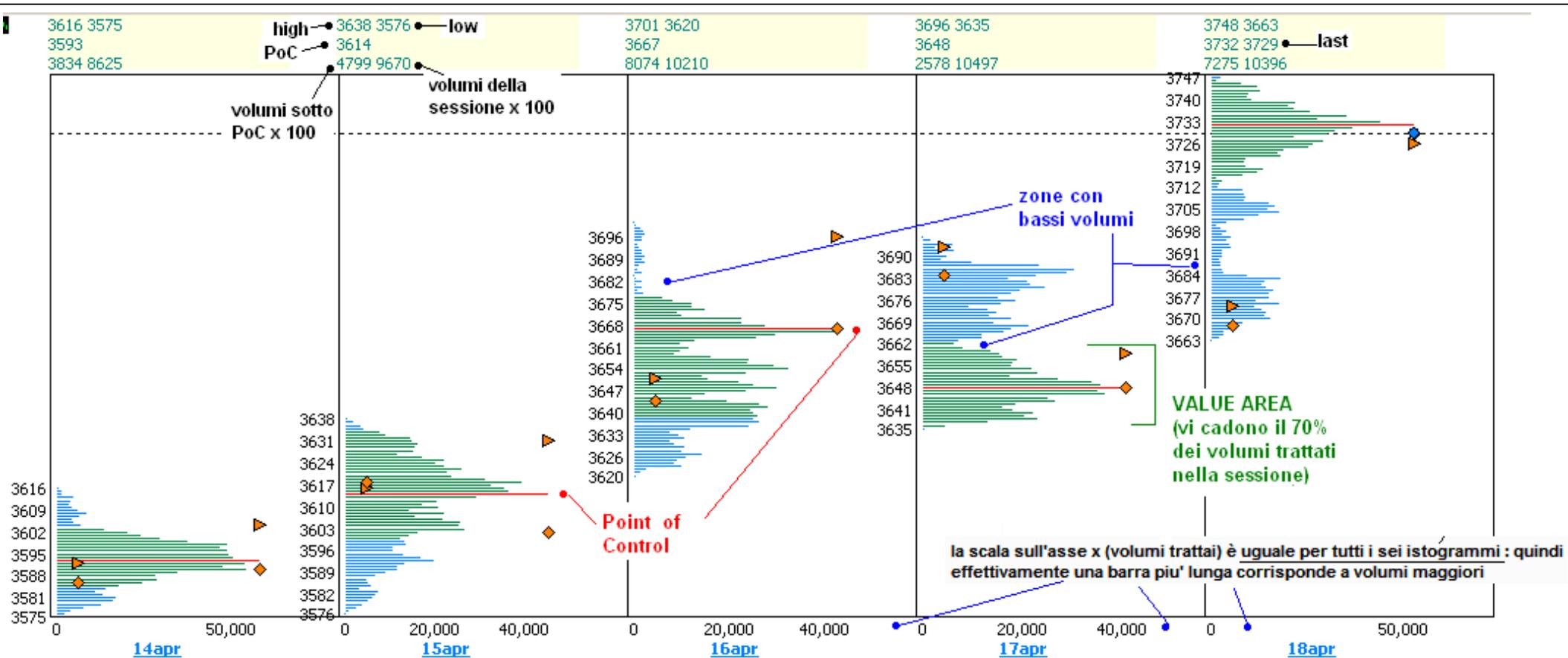
I volumi restano bassi, sia in salita che in discesa : gli operatori istituzionali sono ancora alla finestra, in attesa di chiarimenti del quadro, e non si lasciano al momento attrarre dal bear market rally di inizio anno.

Il rischio continua a essere bidirezionale, i mercati reagiscono coerentemente alle notizie che escono, e si muovono abbastanza precisamente rispettando i livelli tecnici. Il dax guida al ribasso, anche senza mostrare una preminenza di volumi (i due futures hanno volumi relativamente simili).

Per oggi attenti allaBankof England : previsto taglio da 2 a 1.5%. Se tagliasse di più, occorre fare attenzione all'impatto sulla sterlina : ora quota 0.90, manca quindi 10% alla parità con l'euro, dove ci sono molti strike di stop. Uno strappo sopra l'1 potrebbe avere effetti domino (trascinare al ribasso il dollaro e al rialzo il petrolio).

Dati macro : 11oo 12oo 13oo 1430 (questi ultimi da leggere in anticipazione al dato NFP di venerdì).

5149	◆◆◆	high 10 nov	3.9%
5138	◆◆	high 6 genn	3.69%
5090	◆◆	: barchart 6genn	2.7%
5067	◆◆◆	: POC 6genn	2.26%
5034		high ieri	1.59%
5023	◆◆	: barchart 6genn e 7genn	1.37%
5009		PoC di ieri	1.09%
5009	◆◆◆	POC 5 genn	1.09%
4988	◆◆	: barch 7 genn	0.67%
4968	◆◆	: barch 7 genn	0.26%
4950	◆◆	: volumi 7 genn	-0.10%
4950		Close ieri ore 22oo	-0.10%
4928	◆◆	barchart 2 genn	-0.5%
4917		Low ieri	-0.77%
4909	◆◆	: POC intatto 2 genn	-0.93%
4834	◆◆◆	gap 2 genn	-2.44%
4822	◆◆	: barchart 30dec	-2.68%
4793	◆◆◆	trendline supporto daily	-3.27%
4786	◆◆	: barchart 30dec	-3.41%
4754	◆◆	: barchart 29dec	-4.06%
Le % sono rispetto alla chiusura ufficiale delle 1730			
2695	◆◆◆	barchart 5 nov / high 10 nov	6.19%
2683	◆◆	: high 6 nov	5.71%
2681	◆◆	volumi 10nov	5.63%
2663	◆◆	barchart 10nov	4.93%
2652	◆◆	volumi 10nov	4.49%
2623	◆◆	volumi 10nov	3.35%
2619	◆◆	high 6 genn	3.19%
2612	◆◆	barchart 10nov	2.92%
2606	◆◆◆	: POC settimana 3nov	2.68%
2587	◆◆◆	: POC 6genn	1.93%
2578	◆◆	high ieri	1.58%
2572	◆◆	: volumi 7 genn	1.34%
2553	◆◆◆	barchart 7 genn	0.59%
2545	◆	PoC di ieri	0.28%
2532		close ieri ore 22oo	-0.24%
2530	◆◆	: barchart 2genn	-0.32%
2523	◆◆	barchart 7 genn	-0.59%
2516	◆◆	Low ieri	-0.87%
2507	◆◆	: barchart 2genn	-1.22%
2497	◆◆	: POC intatto 2 genn	-1.62%
2491	◆◆	: barchart 2genn	-1.85%
2482	◆◆	: barchart 19dec	-2.21%
2465	◆◆	barchart 17 dic	-2.88%
2453	◆◆◆	gap 2 genn	-3.35%



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

I prezzi indicati si riferiscono sempre al Future dax, non all'indice : qualora intenda riferirmi all'indice, verrà adeguatamente specificato.